

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 28 aprile 2020, n. 143

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investment nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sotomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all’imboschimento. Azione 1 Boschi mist a ciclo illimitato. Proponente: Clemente Franco. Comune di Ginosa (TA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5608

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Piano di gestione del SIC-ZPS “Area delle Gravine” approvato con D.G.R. 2435/2009;

VISTA la Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”

PREMESSO che:

– con nota acquisita del 07/10/2019 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot.

AOO_089/10/10/2019 n. 12298, il proponente dell'intervento in oggetto ha trasmesso l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- con nota prot. AOO_089/03/03/2020 n. 3114, il Servizio scrivente, tenuto conto che l'area di intervento è ricompresa nel Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", invitava il proponente a fornire evidenza dell'avvenuta trasmissione dell'istanza al medesimo Ente volta all'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.;
- con nota del 21/03/2020, acquisita al prot. AOO_089/23/03/2020 n. 4013, il tecnico incaricato del proponente provvedeva a trasmettere quanto richiesto con la nota prot. n. 3114/2020;
- con nota prot. n. 9877 del 30/03/2020, acquisita al prot. AOO_089/31/03/2020 n. 4291, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", rilasciava il proprio parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. comprensivo del nulla osta reso ai sensi dell'art 11 della L.R. 18/2005 e s.m.i. (All. 1)

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Da quanto riportato nell'elaborato "1. RELAZIONE TECNICA" (p. 24 e segg.), il progetto prevede le seguenti operazioni:

Opere preliminari all'impianto

1. taglio delle piante di olivo, non monumentali, al colletto nel numero di 99 piante;
2. lavorazione andante del terreno;

Operazioni di messa a dimora

1. apertura buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
2. acquisto di piantine di latifolia in fitocella;
3. collocamento a dimora di piantine latifolia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno;

Operazioni accessorie

1. irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico a qualsiasi distanza e qualunque quantità, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l);
2. risarcimento fallanze inferiori al 20% della superficie di intervento prima della ultimazione dei lavori

La densità degli elementi prevista dal progetto prevede 1.600 piante ad ettaro con una disposizione delle piante per filari paralleli, con un andamento sinusoidale che seguiranno le naturali curve di livello. La distribuzione delle specie componenti l'imboschimento prevede la distinzione tra specie principali quali Leccio, Roverella, Fragno, con una percentuale superiore all'80 % e specie secondarie quali Lentisco e Fillirea con una distribuzione spaziale irregolare sulla fila. Nell'elaborato si dichiara che l'impianto sarà costituito da piante provenienti dai boschi da seme delle Murge Tarantine

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento ricade nel Comune di Ginosa al foglio 17, p.lle 47, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 67, 70, 71, 76, 77, 82, 84, 85, 88, 91, 96, 104, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114 e 119 per una superficie di intervento complessiva di ha 6,20 ed è ricompresa nella zona "1" del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" nonché all'interno della ZSC/ZPS "Area delle Gravine". Dalla lettura congiunta relativo formulario standard¹ relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento è caratterizzata dall'assenza di habitat individuati ai sensi dell'omonima Direttiva.

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130007.pdf

Si richiamano inoltre gli seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio
- conservazione e ripristino degli habitat steppici
- conservazione degli habitat forestali
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica
- controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali
- monitoraggio e ricerca
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – fasce di rispetto boschi;
- UCP – formazioni arbustive

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine");
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine")

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:

- non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS “Area delle Gravine”;
- l’intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine”, con nota prot. n. 9877 del 30/03/2020, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell’art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. comprensivo del nulla osta reso ai sensi dell’art 11 della L.R. 18/2005 e s.m.i.,

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame concorra alla gestione e conservazione della ZSC-ZPS “Area delle Gravine” (IT9130007) non determinando incidenze significative ovvero non pregiudicando il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Sono fatte salve le condizioni di cui al parere della Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale “Terra delle Gravine”, proprio prot. n. 9877 del 30/03/2020, allegato al presente atto per farne parte integrante.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell’ambito del PSR Puglia 2014-2020 – *“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”*. Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all’imboschimento. Azione 1 *Boschi misti a ciclo illimitato* nel Comune di Ginosa (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Franco Clemente;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, all'Autorità di Bacino, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" ed al Comune di Ginosa;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)



Trasmessa via PEC

PROVINCIA DI TARANTO
Ente di Gestione provvisoria
Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"



CLEMENTE FRANCO

Via Monte Sabotino

Laterza (TA)

c/o Dott.ssa Wanda Galante

w.galante@epap.conafpec.it

E p.c. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA VINCA

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

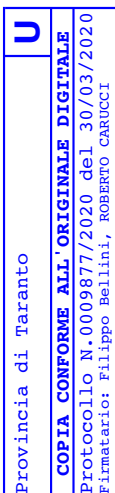
Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio

Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Gruppo Carabinieri Forestale Taranto

fta43459@pec.carabinieri.it



Rif. Int.720

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 8 Sottomisura 8.1 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione e all’imboschimento”. Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 517/2020 del 09/01/2020 è pervenuta tramite tecnico incaricato, istanza di Nulla Osta L.R. 18/2005 e s.m.i. dell’intervento in oggetto, a regolarizzazione di quanto acquisito in data 02/12/2019 prot. 36117;
- In data 03/03/2020 con prot. Prov.le n. 0007616/2020 è pervenuta dalla Regione Puglia Servizio Via Vinca, richiesta di parere ex art. 6 comma 4 della Lr 11/2001;
- Dall’analisi della cartografia si evince che l’intervento ricade all’interno della ZSC “area delle Gravine”, e all’intervento del P.N.R. “Terra delle Gravine”, in Zona 1.
- la presente proposta progettuale risulta beneficiaria di concessione d’aiuto a valere della Misura 8, Sottomisura 8.1, da parte della Regione Puglia;

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

74123 Taranto – Via Anfiteatro, 4 n. 2 - TEL. 099.4587111 – 4587104 - 4587212

www.provincia.ta.it - pec settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Codice Fiscale 80004930733

PROVINCIA DI TARANTO

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

RILEVATO CHE l'intervento è così riassumibile (Elab. "Relazione tecnica"):

<p>Il progetto mira al perseguimento del seguente obiettivo specifico del PSR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniacale, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole, - incrementare la fissazione di CO₂. <p>Effetti positivi si risconteranno, probabilmente nel lungo periodo, anche in termini di presenze faunistiche grazie al cibo e ricovero che boschi, cespugli e radure possono offrire. Dal punto di vista evolutivo questo tipo d'impianto si potrebbe assimilare ad un bosco originatosi per inversione spontanea di zone abbandonate dall'agricoltura. L'intervento in oggetto avrà principalmente una funzione ambientale e paesaggistica, di regimazione delle acque e di difesa del suolo, ecco perché l'intento è quello di ottenere una fustaia costituita principalmente da latifoglie autoctone con i turni, delle specie quercine che costituiranno il bosco, piuttosto lunghi. [...]</p> <p>La realizzazione di un bosco autoctono permanente andrà ad aumentare la superficie boschiva del nostro territorio, migliorando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i fenomeni di evapotraspirazione; - l'assetto idrogeologico della zona; - l'incremento per la fissazione del CO₂; - la riduzione dei gas serra. [...] <p>In relazione alla pedologia delle aree in esame, prevalentemente calcarenitica, si procederà con una lavorazione del terreno a buche ed un sesto di impianto delle piante variabile di circa 2,5 m x 2,5 m. La scelta di questo tipo di lavorazione del terreno è stata influenzata soprattutto dal clima caldo-arido della stazione e dalla giacitura dei terreni. La densità degli elementi prevista dal progetto prevederà 1600 piante ad ettaro con una disposizione delle piante per filari paralleli, con un andamento sinusoidale. In alcune aree data la presenza di piantine spontanee di lentisco e olivastro si realizzerà un impianto irregolare. La distribuzione delle specie componenti l'imboschimento prevederà la distinzione tra specie principali quali (Leccio, Roverella, Fragno) e secondarie (Lentisco, Fillirea). L'area regionale di progetto come classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 è quella delle Murge Tarantine. [...]</p> <p>Descrizione delle operazioni previste</p> <p>In riferimento al progetto proposto si descrivono le seguenti operazioni previste:</p> <p>Opere preliminari all'impianto</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Taglio delle piante di olivo al colletto nel numero di 99 piante non monumentali; 2. Lavorazione andante del terreno; <p>Operazioni di messa a dimora</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Apertura buche con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40); 2. Acquisto di piantine di latifoglie in fitocella; 3. Collocamento a dimora di piantine latifoglie in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno; <p>Operazioni accessorie</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico a qualsiasi distanza e qualunque quantità, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l); 2. Risarcimento fallanze inferiori al 20% della superficie di intervento prima della ultimazione dei lavori. <p>Interventi di manutenzione successiva all'impianto del bosco</p> <p>Successivamente all'impianto, saranno eseguite le necessarie cure colturali, in particolare sono state previste da 3-5 irrigazioni di soccorso in ogni anno, le quali potrebbero aumentare in relazione</p>

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

74123 Taranto - Via Anfiteatro, 4 n. 2 - TEL. 099.4587111 - 4587104 - 4587212

www.provincia.ta.it - pec settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Codice Fiscale 80004930733

PROVINCIA DI TARANTO

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

all'andamento climatico. Saranno inoltre praticate le necessarie scerbature (eliminazione delle erbe infestanti in prossimità delle giovani piante); tale operazione sarà realizzata in maniera localizzata per ridurre i rischi legati all'assenza di vegetazione sullo scorrimento delle acque. In concomitanza delle irrigazioni di soccorso e delle scerbature, verranno eseguiti i necessari rimpiazzamenti delle fallanze ottenute. In linea generale è stata prevista una media del 20% di fallanze.



Fig. 1 stralcio dell'area di intervento (tav.2)

Tenuto conto che:

- l'intervento interessa aree agricole attualmente caratterizzate da seminativo e uliveto;
- L'allocatione su Ortofoto (2016) dell'area di intervento (Tav. 4) rileva alcuni tratti in sovrapposizione con aree di confine già caratterizzate da vegetazione naturale arborea ed arbustiva. Ad esempio l'area a confine tra le p.lle 55 e 56 e 67, l'area a confine tra le p.lle 107 e 96.

Atteso che l'intervento di cui sopra è compatibile con l'art. 4, comma 3 della L.R. 18/2005 e ss.mm. e ii., nonché con le finalità di cui all'art. 2 (comma 1 lettera "c") della medesima legge;

Si propone di esprimere parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e di rilasciare Nulla-Osta secondo quanto previsto dall'art 11 della L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii. nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Si dovrà preservare la vegetazione naturale già parzialmente presente nelle aree interessate dall'intervento (tav. 4). In tali zone sono consentite esclusivamente interventi di sole operazioni localizzate di apertura delle buche (rinfoltimento, ove necessario). Le lavorazioni andanti del terreno dovranno essere realizzate esclusivamente nei tratti già in coltivazione.
- Attesa le finalità dell'intervento, non si ritiene necessario procedere all'eliminazione/taglio delle piante d'ulivo esistenti. Quest'ultime pertanto dovranno essere lasciate in loco.

Funz. Tecnico for.le
*Dott. Filippo BELLINI**

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

74123 Taranto – Via Anfiteatro, 4 n. 2 - TEL. 099.4587111 – 4587104 - 4587212
www.provincia.ta.it - pec settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
Codice Fiscale 80004930733

PROVINCIA DI TARANTO

*Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"***IL DIRETTORE**

- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001;
- vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- visto lo Statuto Provinciale;
- visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni di Dirigenza dell'Ente;
- vista la L.R. n. 18/2005 e ss.mm. e ii.;
- Vista la LR n. 11/2001 e smi e la DGR 1362/2018;
- Vista la documentazione in atti;
- Valutata la proposta istruttoria che precede;
- Ritenuto di non doversene discostare

ESPRIME

parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e **NULLA OSTA ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005** e smi per l'intervento in oggetto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Si dovrà preservare la vegetazione naturale già parzialmente presente nelle aree interessate dall'intervento (tav. 4). In tali zone sono consentite esclusivamente interventi di le sole operazioni localizzate di apertura delle buche (rinfoltimento, ove necessario). Le lavorazioni andanti del terreno dovranno essere realizzate esclusivamente nei tratti già in coltivazione.
- Attesa le finalità dell'intervento, non si ritiene necessario procedere all'eliminazione/taglio delle piante d'ulivo esistenti. Quest'ultime pertanto dovranno essere lasciate in loco.

Il presente provvedimento è relativo al solo regime dispositivo previsto dalla L.R. 18/2005 e ss. mm. e ii, ed esclusivamente per la realizzazione dell'intervento sopra descritto e non supera e/o sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritti di terzi eventualmente dovuti e previsti ai sensi delle norme vigenti.

Il presente provvedimento viene rilasciato fatto salvo il potere di controllo da parte dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia, nel termine di 60 gg., secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 3 della L.R. 17/2007.

I Direttore

Dott. Roberto Carucci

Ente di gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"

74123 Taranto – Via Anfiteatro, 4 n. 2 - TEL. 099.4587111 – 4587104 - 4587212

www.provincia.ta.it - pec settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Codice Fiscale 80004930733